

<b>AFP</b>	<b>AREE FLORISTICHE PROTETTE</b> Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	<b>Id. 89</b>
------------	------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

<b>COLLINA SAN BASSO</b>
--------------------------

<b>PROVINCIA DI ASCOLI PICENO</b>	<b>COMUNI: Cupramarittima</b>
<b>ZONA LITORANEA</b> <b>QUOTA: da 30 a 100 m</b>	<b>Superficie: ha 11,013</b>
CARTOGRAFIA: Tavoletta/e I.G.M. F° 125 – Il S.E. <b>C.R.T. 315150</b>	

Istituzione: D.P.G.R. n. 73/97	B.U.R. Ed. Spec. N. 4 del 22.05.1997 Suppl. n. 30 del 22.05.1997
--------------------------------	------------------------------------------------------------------

### AMBIENTE

La zona di S. Basso è costituita da una serie di colline che raggiungono la quota massima di 118 m sul livello del mare, formate da sabbie giallastre di origine marina talora ghiaioso-ciottolose appartenenti al Pliocene. Il versante a mare presenta il tipico aspetto di una falesia con alcuni tratti a scarpata, mentre la parte sommitale è quasi pianeggiante e degrada dolcemente verso l'interno.

### FLORA E VEGETAZIONE

L'ambiente è costituito da tre aspetti fondamentali: da alcuni lembi di pineta a *Pinus halepensis* con ricco sottobosco di specie mediterranee fra cui cisti ed eriche; da nuclei di *Quercus ilex* con *Phillyrea latifolia* e *Arbutus unedo* e infine da lembi con *Ampelodesmos mauritanicus* e grandi roverelle secolari nei tratti marginali. Negli ampelodesmeti sono state anche rinvenute *Ophrys holosericea* e *O. fusca*.

### INTERESSE BOTANICO

Le colline di S. Basso rappresentano uno dei pochi punti a Sud del Monte Conero che ospitano ancora elementi di vegetazione mediterranea.

### UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

L'area è sottoposta a continui interventi da parte dell'uomo, tra cui il taglio degli alberi e degli arbusti